



Area ricerca
Ufficio formazione alla ricerca

Bando di concorso pubblico per l'ammissione a corsi di dottorato di ricerca relativi al XXXII ciclo - anno accademico 2016/2017.

D.R. n. 288

Teramo, 30 giugno 2016

IL RETTORE

VISTA la L. 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il D.M. 3 novembre 1999, n. 509, “Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il D.P.C.M. 9 aprile 2001 “Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, a norma dell'art. 4 della L. 2 dicembre 1991, n. 390”;

VISTO il D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

VISTO il vigente Statuto di Ateneo;

VISTO il regolamento per l'accREDITAMENTO l'istituzione e il funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Teramo emanato con D.R. n. 315 del 15 luglio 2013;

VISTO il D.M. di accREDITAMENTO dei corsi di dottorato dell'Università degli Studi di Teramo, prot. n. 684 del 20 agosto 2014;

VISTA la nota dell'11 marzo 2016, prot. n. 6363, del Ministero che ha stabilito le indicazioni operative sulle procedure di accREDITAMENTO dei dottorati a.a. 2016/2017, nella quale viene indicata la data del 15 aprile 2016 quale termine ultimo per la presentazione delle proposte;

VISTA la comunicazione relativa alla nota dell'11 marzo 2016, prot. 6363, del Ministero effettuata al Senato Accademico del 16 marzo 2016;

VISTA la nota del 31 marzo 2016, prot. n. 8428, del Ministero che ha prorogato il termine ultimo per l'inserimento della relazione del NuVa dal 15 al 26 aprile 2016;

VISTE le schede Cineca dei moduli di proposta Anagrafe dei corsi di dottorato a.a. 2016/2017 che rinnovano i corsi di dottorato di ricerca dell'a.a. 2015/2016;

VISTO che tutte le schede Cineca sono state chiuse entro il 15 aprile 2016 e che il NuVa di Ateneo ha chiuso la propria relazione entro il 26 aprile 2016;

VISTE le delibere del Senato Accademico del 17 febbraio 2016, 13 aprile 2016 e 18 maggio 2016 e del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016, 16 marzo 2016 e 25 maggio 2016 inerenti la programmazione e l'attivazione dei corsi di dottorato del XXXII ciclo;

VISTO l'atto costitutivo e lo statuto del "Consorzio Regione Abruzzo "Uni Biotech" - Federazione universitaria per la ricerca ed alta formazione in Biotecnologie" costituito con l'Università degli Studi di L'Aquila;

VISTA la delibera, dell'adunanza del 14 aprile 2016, del CdA dell'Università degli Studi di L'Aquila con la quale si è deliberato il finanziamento di tre borse di studio per il corso di dottorato in Biotecnologie cellulari e molecolari;

VISTA la convenzione quadro stipulata con il Polo di innovazione AGIRE con la quale quest'ultimo si impegna a promuovere presso i proprio consociati un percorso curriculare nell'ambito del dottorato di tipo industriale in "Scienze degli Alimenti";

VISTA la nota dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" dell'11 aprile 2016, prot. n. 6134, con la quale il direttore generale, prof. Mauro Mattioli, ha comunicato il finanziamento di tre borse di studio per il corso di dottorato in "Biotecnologie cellulari e molecolari" del ciclo XXXII;

VISTO il progetto REP-EAT, coordinato dalla prof.ssa Barbara Barboni, presentato nell'ambito del programma Horizon 2020 MSCA-Co Funding of Regional, National and International Programmes (COFOUND);

CONSIDERATO lo stato di avanzamento dell'iter procedurale per la sottoscrizione di una convenzione con la Regione Abruzzo per l'ammissione in soprannumero dei propri dipendenti appartenenti alle categorie C, D e superiori ed in possesso di diploma di laurea magistrale, specialistica o vecchio ordinamento;

VISTA la nota del 22 giugno 2015, prot. n. 10906, del Ministero riguardante il rinnovo dei corsi di dottorati già accreditati nell'a.a. 2014/2015;

VISTO l'estratto del verbale del Consiglio della Facoltà di Medicina Veterinaria del 27 giugno 2016 relativo all'approvazione della convenzione di ricerca con la ditta Naturalea SA, con sede e domicilio fiscale in Svizzera, per la copertura di una borsa di studio triennale nell'ambito del corso di dottorato di Ricerca in "Scienze Mediche Veterinarie, Sanità pubblica e Benessere Animale" del ciclo XXXII;

FATTA RISERVA di eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al presente bando che verranno resi noti in via esclusiva tramite pubblicazione sul sito web di Ateneo.

DECRETA

Art. 1

Attivazione

Sono attivati, per l'a.a. 2016/2017, nell'ambito del XXXII ciclo, i corsi di dottorato di ricerca di durata triennale, di seguito elencati, aventi sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Teramo, per l'ammissione ai quali è indetto pubblico concorso per titoli ed esami.

Dottorato di ricerca in "Storia dell'Europa dal Medioevo all'Età Contemporanea"

Descrizione e obiettivi del corso	Il Dottorato in Storia dell'Europa dal Medioevo all'Età contemporanea si prefigge lo scopo di promuovere lo studio della storia europea, tenendo conto delle specificità nazionali e dei processi comuni, che contribuiscono a rendere così vario e complesso il panorama delle società europee attuali. Particolare attenzione sarà dedicata ai processi politici, religiosi, culturali, economici e sociali che hanno contrassegnato il continente dal Medioevo sino all'età contemporanea, così come allo studio e all'approfondimento critico dei temi e problemi propri tanto della tradizione storiografica (strutture e istituzioni, comportamenti, mentalità, religione, cultura, etc.) quanto delle più recenti tendenze (della world history, della storia di genere, della storia trans-nazionale e delle esperienze culturali). Inoltre sarà dedicata attenzione alle dimensioni regionali della storia europea, sia in chiave di rapporti tra macro-aree (come ad esempio tra Europa mediterranea ed Europa balcanica, fra Europa mediterranea ed Europa centrale), sia in chiave di comparazione fra singoli territori regionali all'interno di differenti contesti. Obiettivo del Dottorato è formare ricercatori in grado di muoversi in un orizzonte europeo e internazionale. A tale scopo si intende fornire ai dottorandi una preparazione scientifica di alto livello, nonché occasioni di
-----------------------------------	--

	scambio e di contatto con docenti, Università e Centri di ricerca di livello internazionale.
Requisiti richiesti per l'ammissione	Tutte le lauree magistrali, specialistiche o vecchio ordinamento con tesi di laurea in una disciplina storica o di argomento storico
Numero posti disponibili	8
Numero posti coperti da borsa di studio	5 (finanziate dall'Università degli Studi di Teramo)
Numero posti in sovrannumero riservati a dipendenti Regione Abruzzo	3 (subordinati alla stipula della Convenzione)
Numero posti senza borsa	0
Settori scientifico disciplinari	M-STO/01; M-STO/02; M-STO/04; M-STO/07; SECS-P/04
Coordinatore	Prof. Francesco Benigno

Dottorato di ricerca in "**Biotechnologie Cellulari e Molecolari**"

Descrizione e obiettivi del corso	<p>Fornire un'approfondita conoscenza delle basi molecolari e funzionali di cellule nonché trasferire le più moderne tecnologie applicate all'uso in campo biomedico delle stesse e dei loro prodotti.</p> <p>L'approfondimento conoscitivo, ottenuto durante l'azione didattica e un'intensa attività di ricerca, è finalizzate a sviluppare strategie innovative per:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sviluppo di alimenti nutraceutici; 2. valutazione in vitro ed in vivo degli effetti nutraceutici e nutrigenomici di alimenti, principi nutritivi, oligoelementi e xenobiotici; 3. sviluppo di biofarmaci; 4. identificazione di terapie innovative "cell-free and cell-based"; 6. definizione di modelli predittivi computazionali e di system biology; 7. analisi strutturali e computazionali mirata al "drug design". <p>Nell'ambito dell'azione Co-FUND 2015, il dottorato è stato finanziato (8 fra le 130 proposte presentate di cui solo 13 finanziate) con quattro assegni di ricerca che andranno a valorizzare le tematiche di ricerca relative al ruolo dell'alimentazione nella salute riproduttiva e nel comportamento alimentare. Ciascun progetto verrà svolto in collaborazione con istituzioni accademiche estere (Temple University-TU, Philadelphia (USA), Karolinska Institute-KI (Sv) e University of Coimbra-UniCo (PT)) e entro contesti industriali leader per la ricerca e innovazione del settore (Laboratorio di Analisi Fioroni s.r.l.-LF (IT) (http://www.fioroni.it/), Nuben s.r.l.-nuben (IT), Dompè (IT) (http://www.dompe.com/))</p>
Requisiti richiesti per l'ammissione	Tutte le lauree magistrali, specialistiche o vecchio ordinamento
Numero posti disponibili	14

Numero posti coperti da borsa di studio	12 (di cui 2 finanziate dall'Università degli Studi di Teramo, 3 finanziate dall'Università degli Studi dell'Aquila, 3 finanziate dall'IZSAM di Teramo e 4 coperte da assegni di ricerca finanziati nell'ambito del progetto H2020-MSCA-COFUND-2015-progetto REP-EAT per il bando degli assegni consultare il sito: http://repeat.unite.it/)
Numero posti senza borsa	2
Progetti di ricerca coperti da borse di studio	Vedere art. 3 (i candidati interessati alle borse di studio dovranno presentare, unitamente alla domanda uno specifico progetto di ricerca indicato nell'art. 3)
Settori scientifico disciplinari	BIO/06; BIO/10; BIO/11; BIO/13; BIO/14; CHIM/09; FIS/07; MED/13; VET/01; VET/02; VET/03; VET/09; SECS-P/07
Coordinatore	Prof. Mauro Mattioli

Dottorato di ricerca in "**Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema**"

Descrizione e obiettivi del corso	Il recente fenomeno della globalizzazione del diritto rende oggi necessario superare i confini nazionali della regolamentazione degli istituti, al fine di integrare ed armonizzare contenuti e obiettivi a livello internazionale ed europeo. In alcuni ambiti i processi di integrazione ed armonizzazione sono già in una fase avanzata, in altri essi risultano in uno stadio non perfettamente consolidato, mentre in altri ancora la difesa della sovranità statale è forte. Tutto ciò sollecita l'interesse del giurista in un'ottica soprattutto multidisciplinare. L'obiettivo del corso è quello di formare studiosi capaci di affrontare problemi legati all'origine e alla configurazione di singoli istituti giuridici nella prospettiva dell'armonizzazione del diritto, che siano in grado di muoversi tra diverse esperienze giuridiche nel tempo e nello spazio. Così facendo si intende rispondere al meglio alle esigenze del mondo delle professioni, dell'accademia e degli enti pubblici e privati che sempre di più richiedono capacità di gestire soluzioni aperte all'integrazione dei sistemi giuridici. La trasversalità della tematica fa leva sulla ricchezza delle competenze che offre il collegio dei docenti, che permette di articolare il corso in 4 curricula.
Requisito di ammissione	Tutte le lauree magistrali, specialistiche o vecchio ordinamento
Numero posti disponibili	9
Numero posti coperti da borsa di studio	5 (finanziati dall'Università degli Studi di Teramo)
Numero posti in sovrannumero riservati a dipendenti Regione Abruzzo	3 (subordinati alla stipula della Convenzione)
Numero posti senza borsa	1

Settori scientifico disciplinari	IUS/01; IUS/02; IUS/04; IUS/06; IUS/07; IUS/08; IUS/09; IUS/10; IUS/11; IUS/12; IUS/13; IUS/14; IUS/16; IUS/17; IUS/18; IUS/19; IUS/20; IUS/21
Coordinatore	Prof.ssa Alessandra Gianelli

Dottorato di ricerca in "**Scienze degli Alimenti**"

Descrizione e obiettivi del corso	<p>Gli obiettivi del dottorato rientrano nel settore ERC delle Life Sciences, ed in maniera specifica nel settore LS9-Applied life sciences and non medical biotechnology, con particolare riferimento al settore LS9_6 Food Sciences. Il dottorato, per il XXXII ciclo, sarà finanziato dal progetto REP-EAT, recentemente approvato nell'ambito della call H2020-MSCA-COFUND-2015. I progetti finanziati di dottorato industriale (4 borse) riguarderanno, in particolare, la formulazione di "health foods", lo sviluppo di sistemi "lab on chip" per valutare effetti di stress ossidativo, lo studio di prodotti fermentati e, infine, la valutazione di modulatori endocrini in modelli animali. Il dottorato rimane, come per i cicli precedenti, indirizzato alla formazione di esperti con approfondite conoscenze sugli aspetti quantitativi e qualitativi delle produzioni alimentari, ottenute sia in regime convenzionale che biologico. Ci si propone, quindi, di ottenere figure professionali in grado di programmare e gestire i processi produttivi mediante una razionalizzazione delle tecnologie tradizionali e/o mediante innovazioni di prodotto e di processo, di condizionare e valutare la qualità (declinata secondo le sue molteplici componenti), la sicurezza e la salubrità degli alimenti, di rendere disponibili tutte le competenze per la caratterizzazione, valorizzazione e rintracciabilità dei prodotti alimentari tradizionali e tipici</p>
Requisito di ammissione	<p>Possesso di una delle seguenti lauree: LM-6 Biologia, LM-7 Biotecnologie agrarie, LM-8 Biotecnologie industriali, LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche, LM-22 Ingegneria chimica, LM-42 Medicina veterinaria, LM-54 Scienze chimiche, LM-56 Scienze dell'economia, LM-60 Scienze della natura, LM-61 Scienze della nutrizione umana, LM-69 Scienze e tecnologie agrarie, LM-70 Scienze e tecnologie alimentari, LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale, LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali, LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio, 6/S (specialistiche in biologia), 7/S (specialistiche in biotecnologie agrarie), 8/S (specialistiche in biotecnologie industriali), 9/S (specialistiche in biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche), 27/S (specialistiche in ingegneria chimica), 62/S (specialistiche in scienze chimiche), 77/S (specialistiche in scienze e tecnologie agrarie), 78/S (specialistiche in scienze e tecnologie agroalimentari), 79/S (specialistiche in scienze e tecnologie agrozootecniche), 81/S (specialistiche in scienze e tecnologie della chimica industriale), 92/S (specialistiche in statistica per la ricerca sperimentale) - Nel caso di richieste di laureati con classe di laurea diverse da quelle indicate il Collegio dei docenti valuterà l'eventuale ammissione in funzione di particolari requisiti curriculari che possano rendere il candidato idoneo a svolgere attività nell'ambito delle scienze degli alimenti</p>
Numero posti disponibili	9
Numero posti coperti da borsa di	6 (di cui 2 finanziate dall'Università degli Studi di Teramo e 4 coperte da assegni di ricerca finanziati nell'ambito del progetto H2020-MSCA-COFUND-2015-progetto REP-EAT per il bando degli assegni consultare il sito:

studio	http://repeat.unite.it/
Progetti di ricerca coperti da borsa di studio	Vedere art. 4 (i candidati interessati alle borse di studio dovranno presentare, unitamente alla domanda uno specifico progetto di ricerca indicato nell'art. 4)
Numero posti in convenzione	1 riservato ad impresa associata al Polo di innovazione AGIRE (borsa equivalente/industriale)
Numero posti senza borsa	2
Settori scientifico disciplinari	AGR/01; AGR/02; AGR/15; AGR/16; AGR/19; AGR/20; VET/03; VET/04; VET/07; CHIM/01; CHIM/06; ING-IND/25
Coordinatore	Prof. Dario Compagnone

Dottorato di ricerca in "Scienze mediche veterinarie, sanità pubblica e benessere animale"

Descrizione e obiettivi del corso	La finalità è di fornire ai dottorandi gli strumenti necessari per applicare le più moderne metodologie ed i principi scientifici per l'apprendimento delle capacità professionali, dei metodi di ricerca e di studio nei diversi settori delle Scienze Mediche Veterinarie. In accordo con gli obiettivi europei sia di "Horizon 2020" che di OneHealth ed in particolare del progetto REP-EAT, si è voluto costruire un innovativo programma formativo nel campo interdisciplinare degli alimenti al fine di valutare l'impatto della qualità del cibo in campo riproduttivo e dei disordini alimentari nell'uomo e negli animali. Per tali motivi, UNITE ha stretto rapporti di collaborazione con 9 istituzioni accademiche europee e 2 statunitensi, nonché con 23 partner non accademici. Inoltre, i dottorandi acquisiranno conoscenze e capacità di comprensione e applicative, autonomia di giudizio, abilità comunicative nell'ambito dei diversi settori delle scienze veterinarie, del benessere animale e della sanità pubblica comprese le zoonosi di origine alimentare, compreso lo studio delle basi genetiche delle neoplasie umane ed animali e delle problematiche relative alla tutela del benessere animale, all'etica di allevamento, alla conservazione della biodiversità animale e all'armonizzazione nella UE delle norme giuridiche.
Requisito di ammissione	Possesso di una delle seguenti lauree: LM-6 Biologia LM-42 Medicina veterinaria LM-54 Scienze chimiche LM-70 Scienze e tecnologie alimentari 6/S (specialistiche in biologia) 47/S (specialistiche in medicina veterinaria) 62/S (specialistiche in scienze chimiche) 78/S (specialistiche in scienze e tecnologie agroalimentari)
Numero posti disponibili	10
Numero posti coperti da borsa di studio	7 (di cui 2 finanziate dall'Università degli Studi di Teramo, 1 finanziata dalla Naturalea SA e 4 coperte da assegni di ricerca finanziati nell'ambito del progetto H2020-MSCA-COFUND-2015-progetto REP-EAT per il bando degli assegni consultare il sito: http://repeat.unite.it/)
Numero posti senza borsa	3

Settori scientifico disciplinari	VET/01; VET/02; VET/03; VET/04; VET/05; VET/06; VET/08; VET/09; VET/10; AGR/19; BIO/10
Coordinatore	Prof. Fulvio Marsilio

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di ulteriori finanziamenti che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando.

L'eventuale aumento del numero di borse di studio potrà determinare l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso. Di tale incremento sarà data comunicazione esclusivamente sul sito web di ateneo (<http://www.unite.it>).

Art. 2

Requisiti di ammissione

La domanda di partecipazione al bando può essere presentata, senza limitazioni di età e di cittadinanza, da coloro che, alla data di scadenza del bando, sono in possesso del titolo di studio specificato all'art. 1 o titolo straniero idoneo ovvero da coloro che conseguano il titolo richiesto per l'ammissione entro il 31 ottobre 2016, pena la decadenza dall'ammissione in caso di esito positivo della selezione.

L'equipollenza del titolo straniero viene accertata dal Collegio dei docenti del dottorato in base alla documentazione presentata dal candidato contestualmente alla domanda di partecipazione al concorso di ammissione (*).

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura con nota del responsabile del procedimento; l'eventuale ammissione si dovrà pertanto ritenere in ogni caso effettuata con riserva.

Art. 3

Progetti di ricerca finanziati con borsa di studio del corso di dottorato in "Biotecnologie Cellulari e Molecolari"

1. I progetti di ricerca coperti da borse di studio finanziate da UnivAq sono i seguenti:

a) Project 1 UNIVAQ: Oxidative stress and human spermatozoa

Objective

To add further knowledge on the origin, pathophysiologic and clinical significance of oxidative stress in human spermatozoa

Tutor

Prof. Felice Francavilla

Objectives and methods

To evaluate the occurrence of oxidative stress, mitochondrial dysfunction as source of endogenous ROS and their role in affecting human sperm integrity in several clinical conditions, including symptomatic and asymptomatic leukocytospermia, ejaculates obtained by penile vibratory stimulation from spinal cord-injured (SCI) men, semen cryopreservation, asthenozoospermia etc. Mitochondrial dysfunction as source of endogenous ROS and its consequences on human sperm integrity will be also evaluated by "in vitro" exposure of human spermatozoa to potential inducers of mitochondrial dysfunction, as well as the protective effects of anti-oxidants.

Flow-cytometry will be used to evaluate mitochondrial membrane potential, mitochondrial ROS production, membrane lipoperoxidation, caspase activation, Tunel assay, DNA oxidative damage, phenotyping of leukocytes sub-populations.

b) Project 2 UNIVAQ: Dissecting the role of phosphodiesterase isoforms in liver physiology and pathology

Objectives

To characterize the different isoforms of liver phosphodiesterases and assess their roles in liver physiology and pathology by in vitro and in vivo approaches

Tutor: Mara Massimi; Academic institution: University of L'Aquila, Department of Health, Life and Environmental Sciences, Cell Biology Laboratory. Supervisor: Annamaria Cimini

Objectives, methods and topic interactions: 1) To characterize the different isoforms of phosphodiesterases (PDEs) expressed in normal liver and hepatopathies, in human and experimental animal models. The pattern of hepatic PDEs will be characterized in liver tissue using imaging and biochemistry approaches. 2) To investigate the role of liver-specific PDE in hepatocellular carcinoma (HCC). Different HCC cell lines and xenograft models of HCC will be used to investigate the effect of depletion of specific PDE isoforms on the tumorigenic phenotype. This will be achieved by drug inhibition or by stable silencing with short hairpin RNAs. 3) To evaluate downstream genes/pathways regulated by liver-specific PDEs in HCC. 4) To evaluate the potential molecular effects of phosphodiesterase depletion in HCC using an Open Array PCR Real Time approach.

c) Project 3 UNIVAQ: Structural and functional characterization of thiol-dependent drug-targets involved in parasitic and human diseases

Internal tutors: Francesco Angelucci and Rodolfo Ippoliti

External tutors: Prof. David Williams (Rush university medical center, Chicago, USA), Prof. Elias Arner (Karolinska institute, Stockholm, Sweden) and Prof. Imre Berger (EMBL, Grenoble, France).

Obiettivo: The goal of this project is to solve the 3D structures of potential thiol-dependent drug-targets involved in schistosomiasis, malaria and diabetes and to characterize their interaction with substrates and inhibitors in order to find pre-clinical candidates.

Metodologie: The candidate will be involved in all the aspects of the proposed research from protein expression and purification to structural and functional characterization. He/She will be involved in the expression of proteins in heterologous systems such as bacteria, yeasts and insect cells. He/she will be in touch with innovative expression procedures such as those involved in the insertion of selenocysteine in a polipeptide chain. He/She will be trained in X-ray crystallography and in particular: synchrotron data collection, data reduction, phasing, structure refinement and model building.

2. I progetti di ricerca coperti da borse di studio finanziate dall'IZSAM sono i seguenti:

d) Project 1 IZSAM: Identification and characterization of membrane proteins of different pathogen microorganisms by proteomics and epigenomics approach.

Objectives

To identify the proteins present in the cellular membrane of microorganisms to evaluate the existing virulence differences among strains of same genus of bacteria (i.e. smooth Brucellae compared to rough Brucellae). To evaluate the differences in expression of proteins caused by genome/epigenome modification.

Internal tutor: Cesare Cammà. Non academic institution: Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e Molise "G. Caporale" (IZSAM), OIE Reference Laboratory for Brucellosis. Tutor: Manuela Tittarelli. Supervisor: Mauro Mattioli.

Objectives, methods and topic interactions: 1) To develop different protocols for membrane protein extraction; 2) To identify the membrane proteins by proteomic techniques; 3) To identify gene modification by epigenomic approach.

- e) **Project 2 IZSAM:** Development of bovine respiratory explants as a tool to investigate the pathogenesis of Contagious Bovine Pleuropneumonia

Objectives

To add further knowledge about the early pathogenesis of Contagious Bovine Pleuropneumonia, by suitable in vitro assays

Internal tutor: Giuseppe Marruchella; Non academic institution: Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e Molise "G. Caporale" (IZSAM), OIE Reference Laboratory for Contagious Bovine Pleuropneumonia, Central Veterinary Research Laboratory, Lusaka-Zambia (CVRI); Tutor: Massimo Scacchia, Supervisor: Mauro Mattioli.

Objectives, methods and topic interactions: 1) To develop explants from the upper and lower respiratory tracts of slaughtered cattle, uniform for age, breed and health status; 2) To understand the in vitro tropism of *Mycoplasma mycoides* subsp. *mycoides* (Mmm) for the different cell types residing within the bovine airways (respiratory explants) by immunohistochemistry, immunofluorescence and confocal laser scanning microscopy; 3) To identify the ligand/receptor mechanisms playing a role in the Mmm colonization of the respiratory tract, by immunological methods; 4) To compare the kinetic of infection among Mmm strains, available at IZSAM and CVRI showing different virulence; 5) To understand the molecular basis of cell damage and inflammatory response by transcriptomic (RT-PCR) and proteomic approaches (2D-electrophoresis).

- f) **Project 3 IZSAM:** Epithelial to mesenchymal transition in tissue regeneration

Objective

To add further knowledge regarding the regenerative properties mediated by epithelial vs epithelial-mesenchymal transitioned stem cells

Internal tutor: Barbara Barboni; Non academic institution: Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e Molise "G. Caporale" (IZSAM); Tutor: Mauro Mattioli.

To develop in vitro models to compare the functional properties (stemness, plasticity, immunomodulatory, pro-inflammatory, pro-fibrotic activities) of native amniotic epithelial cells vs amniotic epithelial-mesenchymal transitioned cells

To compare on in vivo models the regenerative properties of both source of cells

To study the in vivo dialogue between both source of cells and the host cell/tissues involved in the regenerative mechanisms

To understand the molecular basis of tissues repairing and host inflammatory response induced by stem cell transplantation.

3. I progetti di ricerca coperti da borse di studio finanziate da UniTe sono i seguenti:

- g) **Project 1 UNITE:** Molecular insights into the Crossroads between EMT and stemness of amniotic epithelial cells model.

Main objective

To add further knowledge about the molecular pathways involved in in vitro epithelial mesenchymal transition (EMT) in amplified amniotic epithelial cells

Internal tutor: Barbara Barboni and Cinzia Rapino; Non academic institution: Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e Molise "G. Caporale" (IZSAM), Tutor: Cesare Cammà Supervisor: Mauro Mattioli.

Research steps: 1) To define the signal transduction pathways involved in vitro in amniotic epithelial cells EMT. 2) To identify the functional roles of multi-signaling pathway crosstalk in EMT. 3) To generate in vitro stable conditions to stimulate or prevent EMT. 4) To understand the stemness effects of EMT. 5) To clarify the effect of oncolytic viruses on epithelial vs mesenchymal transitioned cells 6) To compare the biological in vitro attitude of epithelial vs mesenchymal transitioned cells.

h) Project 2 UNITE: Rep-eat communication and dissemination activities in a Marie Skłodowska Curie (MSC) project.

Objective

H2020 Marie Skłodowska Curie funded projects can have a wider impact, in particular through better communication and dissemination of results using a wider range of means than publications and web-sites. Successful communication requires a clear language and attractive scientific subject with outstanding results that can catch the media's attention.

Evaluation and monitoring of communication and dissemination activities is also instrumental in ensuring that the Marie Skłodowska Curie project will achieve its objectives, and deliver maximal impacts with an efficient use of resources.

The objective of this doctoral project is the development of a communication and dissemination strategic plan of a H2020 Marie Skłodowska Curie project.

Tutor: Prof. Barbara Barboni; Co-tutor: Prof. Christian Corsi

Objectives and methods

Plan the promotion of a Marie Skłodowska Curie project and its results, targeting the information to the public, media, and other audiences, in a strategic and effective way.

Define clear objectives and provide a description and a timeline for each communication activity under the project.

Plan the dissemination activities of the project results, including their disclosure to the public, by appropriate means.

Evaluation and monitoring of communication and dissemination activities of the project during its life cycle.

I candidati interessati alle borse di studio dovranno presentare, unitamente alla domanda, uno specifico progetto di ricerca su uno di essi. La Commissione formerà graduatorie di merito separate per ciascun progetto. In caso di mancanza di idonei su una o più graduatorie ovvero di esaurimento degli idonei verrà dichiarato vincitore il candidato idoneo presente in altre graduatorie con il maggior punteggio, in caso di parità di punteggio verrà data priorità al candidato più giovane di età.

I due dottorandi ammessi al corso di dottorato senza borsa di studio saranno i due idonei che avranno conseguito il punteggio più alto senza essere beneficiario di borsa di studio.

Art. 4

*Progetti di ricerca finanziati con borsa di studio del corso di dottorato in
"Scienze degli Alimenti"*

I progetti di ricerca coperti da borse di studio finanziate da UniTe sono i seguenti:

1. Project 1 UNITE - Title: Use of Hemp extracts as source of natural bioactive compounds (NBCs) for applications in controlling spoilage by food-borne pathogens and phytopathogenic microorganisms.

Tutor: Prof. Claudio Lo Sterzo.

Summary:

The plant species cultivated in Abruzzo territory are many and varied and they can represent a valuable source of natural bioactive compounds (NBCs), that have an effect on a living organism, tissue or cell.

NBCs can be obtained with different extraction techniques, the most commonly used are: hydrodistillation and steam distillation for the production of essential oils (EOs) and solid-liquid extractions, like maceration or the innovative Rapid Solid Liquid Dynamic Extraction – RSLDE, for the production of alcoholic, hydro-alcoholic and aqueous plant extracts.

Among the multitude of species cultivated in Abruzzo territory, the hemp (*Cannabis sativa* L. subsp. *sativa*) have demonstrated to be used for a wide range of applications and in different fields.

In this plant have been identified more than 700 NBCs, principally: cannabinoids, mainly Cannabidiol (CBD), and secondary metabolites, such as terpenoids, non-cannabinoid phenols, nitrogenous compounds and other common plant compounds.

Objectives:

- a. Identification of Terpenoids and phenols, in EOs, with antioxidant and antimicrobial properties, and their use for food preservation as a valuable alternative to synthetic preservatives against food spoilage.
- b. Identification of CBD therapeutically useful in the treatment of some diseases. In this respect different pre-clinical research (cell culture and animal models) have displayed: antiproliferative action on cancer cells; neuroprotective and anti-inflammatory properties; anti-seizure, analgesic, anti-psychotic and anti-anxiety effects; efficacy for treating substance use disorders.
- c. Development of new antimicrobial polymer composites to be used where contamination by microorganisms is of concern.

2. Project 2 UNITE - Title: Development of rapid diagnostic tools for food quality and safety control.

Tutor: Prof. Dario Compagnone

Objectives:

- a) To develop visual assessment and electrochemical assays based on nanomaterials for the detection of selected nucleic acids sequences
- b) To couple the assay amplified PCR products for the detection of bacteria, viruses or toxicants along the food chain.
- c) To use aptameric structures tailored for small molecules to detect quantitatively and qualitatively gaseous compound and marker analytes in the food chain
- d) To couple the developed assays with the aptameric structures developed.

I candidati interessati alle borse di studio UniTe dovranno presentare, unitamente alla domanda, uno specifico progetto di ricerca su uno di essi.

Art. 5

Prove di ammissione

L'esame di ammissione è finalizzato ad accertare, mediante idonea valutazione comparativa, la preparazione di base acquisita e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

L'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca è per titoli ed esami e si articola in due fasi.

Nella prima fase il Collegio dei docenti, riunito in forma plenaria o ristretta, procede alla valutazione dei seguenti titoli attribuendo a ciascun candidato un punteggio massimo di 20 punti secondo la seguente ripartizione:

1) Dottorato di ricerca in "**Storia dell'Europa dal Medioevo all'Età Contemporanea**".

- a. abstract della tesi (lunghezza minima dell'abstract 2.000 – massima 8.000 caratteri): massimo punti 4;
- b. qualità del progetto di ricerca, coerente con le tematiche del corso, elaborato dal candidato (lunghezza minima 8.000 - massima 10.000 caratteri): massimo punti 8;
- c. curriculum vitae scientifico (carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto con la specifica indicazione dei singoli voti e della relativa media – n. 1 lettera di referenza di un docente universitario o studiosi qualificati di riconosciuto prestigio; eventuali esperienze professionali, formative e/o di ricerca; grado di conoscenza delle lingue straniere ed altri titoli posseduti): massimo punti 4;

- d. eventuali pubblicazioni: massimo punti 4 – si precisa che verranno valutate solo pubblicazioni scientifiche dotate di ISBN ovvero ISSN.

2) Dottorato di ricerca in "**Biotecnologie Cellulari e Molecolari**".

- a. abstract della tesi: massimo punti 4;
- b. progetto di ricerca elaborato dal candidato, coerente con le tematiche del corso: massimo punti 6;
- c. curriculum vitae scientifico (carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto con la specifica indicazione dei singoli voti e della relativa media – lettera\ e di referenza di docenti universitari o studiosi qualificati ed eventuali esperienze professionali, formative e\ o di ricerca, grado di conoscenza delle lingue straniere ed altri titoli posseduti): massimo punti 4;
- d. eventuali pubblicazioni: massimo punti 6.

3) Dottorato di ricerca in "**Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema**".

- a. curriculum vitae scientifico (carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto e del voto di laurea): massimo punti 5;
- b. progetto di ricerca elaborato dal candidato, coerente con le tematiche del corso, **indicante il settore scientifico disciplinare di riferimento** e grado di conoscenza delle lingue: massimo punti 10;
- c. eventuali esperienze professionali, formative e\ o di ricerca, eventuali pubblicazioni, abstract tesi di laurea: massimo punti 5.

4) Dottorato di ricerca in "**Scienze degli Alimenti**".

- a. curriculum vitae scientifico e carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto con la specifica indicazione dei singoli voti e della relativa media: massimo punti 8;
- b. lettera\ e di referenza di docenti universitari o studiosi qualificati e eventuali esperienze professionali: massimo punti 1;
- c. eventuali pubblicazioni: massimo punti 1.
- d. qualità della proposta del progetto di ricerca elaborato dal candidato, coerente con le tematiche del corso: massimo punti 10.

5) Dottorato di ricerca in "**Scienze mediche veterinarie, sanità pubblica e benessere animale**".

- a. abstract della tesi: massimo punti 8;
- b. progetto di ricerca elaborato dal candidato, coerente con le tematiche del corso: massimo punti 6;
- c. curriculum vitae scientifico (carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto con la specifica indicazione dei singoli voti e della relativa media – lettera\ e di referenza di docenti universitari o studiosi qualificati ed eventuali esperienze professionali, formative e\ o di ricerca, grado di conoscenza delle lingue straniere ed altri titoli posseduti): massimo punti 4;
- d. eventuali pubblicazioni: massimo punti 2.

Alla seconda fase (prova orale) – ad eccezione dei candidati al corso di dottorato in “Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema” - sono ammessi i candidati che abbiano raggiunto un punteggio minimo di 12 punti il cui elenco verrà pubblicato, successivamente alla valutazione dei titoli, sul sito web di ateneo.

La prova orale consisterà in un colloquio del candidato dinanzi al Collegio dei docenti, riunito in forma plenaria o ristretta, finalizzato a verificare le conoscenze sulle tematiche del dottorato e i contenuti del progetto di ricerca proposto, il quale non è vincolante per l'attività di ricerca da svolgere

durante il corso. Nel corso del colloquio viene sempre verificata la conoscenza della lingua inglese. Il colloquio può svolgersi interamente in lingua inglese se richiesto dal candidato. Il colloquio può essere svolto per via telematica ove richiesto in fase di presentazione della domanda dal candidato residente all'estero ovvero dal candidato diversamente abile. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun candidato per il colloquio orale è di 40 punti. Al termine del colloquio il Collegio dei docenti procederà ad individuare gli idonei che verranno collocati nella graduatoria generale, espressa in sessantesimi, sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

Il diario della prova orale, con l'indicazione del giorno, dell'ora e della sede in cui la medesima avrà luogo, verrà pubblicato sul sito web di ateneo, almeno 10 giorni prima dello svolgimento della prova.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Per i soli candidati che abbiano fatto istanza per l'ammissione al corso di dottorato in "Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema" la seconda fase si articola, invece, nel modo seguente:

Alla seconda fase (prova scritta) sono ammessi i candidati che abbiano raggiunto un punteggio minimo di 12 punti il cui elenco verrà pubblicato, successivamente alla valutazione dei titoli, sul sito web di ateneo. La valutazione dei titoli è compiuta dal Collegio dei docenti riunito in forma plenaria o ristretta.

La prova scritta (massimo 20 punti) consiste in un elaborato estratto tra quelli proposti, nel settore scientifico disciplinare indicato dal candidato sul proprio progetto di ricerca.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una valutazione di almeno 12 punti il cui elenco verrà pubblicato sul sito web di ateneo. La valutazione della prova scritta è compiuta dal Collegio dei docenti riunito in forma plenaria o ristretta.

La prova orale (massimo 20 punti) è finalizzata a verificare le conoscenze sulle tematiche del dottorato e i contenuti del progetto di ricerca proposto, il quale non è vincolante per l'attività di ricerca da svolgere durante il corso. Nel corso del colloquio viene sempre verificata la conoscenza della lingua inglese. Il colloquio può svolgersi interamente in lingua inglese se richiesto dal candidato. Il colloquio può essere svolto per via telematica ove richiesto in fase di presentazione della domanda dal candidato residente all'estero ovvero dal candidato diversamente abile.

La valutazione del colloquio è compiuta dal Collegio dei docenti riunito in forma plenaria o ristretta.

Il diario della prova scritta e della prova orale, con l'indicazione del giorno, dell'ora e della sede in cui la medesima avrà luogo, verrà pubblicato sul sito web di ateneo, almeno 10 giorni prima dello svolgimento della prova.

Per sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Al termine del colloquio il Collegio dei docenti compila la graduatoria generale in sessantesimi sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e nella prova orale.

Art. 6

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione (fac-simile allegato "A") deve pervenire entro il termine perentorio delle **ore 12:00 di lunedì 8 agosto 2016**.

La domanda deve essere stampata debitamente firmata ed inviata, con tutta la documentazione richiesta, esclusivamente con:

- 1) tutto in formato pdf alla PEC di Ateneo: protocollo@pec.unite.it.

Si precisa che la validità dell'invio tramite PEC, così come stabilito dalla normativa vigente valida solo per l'Italia, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. Nell'oggetto della mail dovrà

essere indicata la seguente dicitura: “domanda dottorato ricerca in.....”

2) consegna a mano o tramite corriere presso Ufficio protocollo di Ateneo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

Non verranno prese in considerazione domande arrivate oltre le ore 12:00 del giorno 8 agosto 2016.

L'avviso relativo al bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica mentre il testo integrale del bando sarà pubblicato sul sito web di Ateneo ed inoltre ne sarà assicurata pubblicità anche sul sito web del Ministero dell'Università e sul sito web Euraxess.

Nella domanda di partecipazione l'interessato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome ed il nome;
2. la data ed il luogo di nascita;
3. il codice fiscale;
4. la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;
5. la cittadinanza;
6. il diploma di laurea posseduto o che si consegnerà, l'università presso la quale è stato conseguito o presso la quale verrà conseguito, nonché la data del conseguimento, ovvero il titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente;
7. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini stranieri);
8. di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti;
9. la lingua tra inglese o italiano con la quale sostenere la prova orale;
10. la modalità di svolgimento del colloquio se in presenza ovvero da remoto con l'indicazione del contatto Skype;
11. l'indirizzo mail dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni relative alla presente procedura, nonché il recapito telefonico e l'indirizzo mail e l'impegno a comunicare eventuali successive variazioni.

I candidati devono, inoltre, presentare i seguenti allegati:

- documento identificativo: copia della carta d'identità (per cittadini UE) o del passaporto, riportanti le pagine con la fotografia, i dati anagrafici, il numero, luogo e data di rilascio, la data di scadenza e il timbro dell'autorità competente.

- copia del tesserino riportante il codice fiscale;

- abstract della tesi (massimo 4 pagine);

- curriculum vitae scientifico preferibilmente su modello Europass: <http://europass.cedefop.europa.eu/europass/home/vernav/Europass+Documents/Europass+CV.csp>;

- lettera\e di referenza di docenti universitari o studiosi qualificati (esclusi i candidati per il corso di dottorato di ricerca in “Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema”);

- progetto di ricerca elaborato dal candidato, coerente con le tematiche del corso, il quale può non essere vincolante per l'attività di ricerca da svolgere durante il corso (ad eccezione dei corsi in “Scienze degli Alimenti” e “Biotecnologie cellulari e molecolari”);

- dichiarazione sostitutiva di certificazione per attestare se il reddito complessivo lordo personale è superiore o inferiore a euro 15.000,00 annui per eventuale fruizione della borsa di studio.

I candidati possono altresì presentare altri allegati:

- pubblicazioni;

- altri titoli ritenuti utili per la valutazione (esperienze professionali, documentazione relativa a premi, borse di studio, attività formative, esperienze di ricerca, specializzazioni, master, ecc.).

I candidati dovranno presentare la dichiarazione sostitutiva di certificazione per attestare il reddito personale complessivo annuo lordo, servendosi dell'allegato B ed unendo alla dichiarazione la fotocopia di un documento di identità, in osservanza dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Gli aspiranti candidati diversamente abili, per ottenere, secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, la concessione degli ausili necessari in relazione alla propria diversa abilità, nonché degli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame, dovranno allegare alla domanda di partecipazione la relativa certificazione medico-sanitaria.

Il candidato dovrà apporre, a pena di esclusione, in calce alla domanda la propria firma.

Fermi restando i casi di esclusione espressamente indicati nel bando, potrà essere richiesta in qualsiasi momento la regolarizzazione delle domande che, sottoscritte e spedite nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte, incomplete o non conformi al modello di domanda allegato al presente decreto.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da erronea indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7

Ammissione al corso

Il decreto rettorale di approvazione degli atti e delle relative graduatorie verrà pubblicato sul sito web di Ateneo.

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

I candidati ammessi a frequentare il corso dovranno, a pena di decadenza, presentare all'Ufficio formazione alla ricerca la domanda di iscrizione, servendosi dell'apposito modulo reperibile anche per via telematica sul sito web di ateneo, debitamente compilato e firmato, entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci), a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione della graduatoria finale di merito. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Coloro che non regolarizzeranno l'iscrizione entro il termine, saranno considerati rinunciatari.

Coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti.

In caso di rinuncia o di decadenza, subentrerà il candidato che, in graduatoria, occuperà la posizione successiva a quella del rinunciataro o del decaduto.

Il subentro si verificherà, altresì, qualora qualcuno degli ammessi dovesse rinunciare entro tre mesi dall'inizio effettivo del corso.

Art. 8

Ammissione in sovrannumero

I dipendenti della Regione Abruzzo appartenenti alle categorie C, D e superiori ed in possesso di diploma di laurea magistrale, specialistica o vecchio ordinamento possono essere ammessi in sovrannumero, se idonei alla selezione, nel numero massimo di tre per ciascuno dei corsi di dottorato in "Storia dell'Europa dal Medioevo all'Età Contemporanea" e in "Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema" secondo le modalità stabilite nella Convenzione stipulata tra i due Enti.

Inoltre possono essere ammessi in sovrannumero al corso di dottorato i candidati risultati idonei nella graduatoria di merito che siano:

- titolari di assegni di ricerca, anche ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240;

- dipendenti di imprese, di pubbliche amministrazioni o di enti pubblici di servizio, in misura non superiore al 30%, con arrotondamento all'unità superiore, dei posti messi a concorso, tra coloro che siano risultati idonei a seguito delle procedure concorsuali in base a specifiche convenzioni.

Il Collegio dei docenti può ammettere in sovrannumero i cittadini extracomunitari che siano in possesso di titolo di studio idoneo ai fini dell'ammissione e che siano titolari di borse di studio conferite dallo Stato italiano o da istituzioni nazionali e internazionali, dall'Unione Europea o da altra Istituzione scientifica europea o internazionale. Sull'ammissione decide caso per caso il Collegio dei docenti.

Art. 9

Contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi

I dottorandi non assegnatari di borsa di studio sono tenuti al versamento di un contributo per l'accesso e la frequenza nella misura di euro 1.000,00 annuali, da suddividersi in due rate di pari importo: la I rata di immatricolazione è da pagare all'atto dell'iscrizione al corso mentre per gli anni successivi entro il 31 dicembre. Il pagamento della II rata, per ciascun anno di corso, dovrà essere effettuato entro il 30 aprile.

Sono tenuti al pagamento del contributo anche gli iscritti ai corsi titolari di assegno di ricerca e i dipendenti di enti o imprese iscritti ai dottorati industriali.

Tutti gli iscritti al corso sono tenuti al versamento di euro 140 annui, tassa regionale a favore dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari, unitamente all'importo annuo dei bolli. Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite MAV, generati nell'apposita sezione del sito web di Ateneo.

La tassa da pagare per sostenere l'esame finale ed il rilascio della relativa pergamena è di euro 140,00 (comprensivo delle imposte di bollo per la domanda e per il diploma).

Art. 10

Borse di studio

Il sostegno finanziario viene attribuito ai candidati secondo la graduatoria di merito fino alla concorrenza del numero di forme di sostegno previste.

In caso di decadenza o di rinuncia entro tre mesi di un candidato subentra il candidato successivo secondo la graduatoria. Qualora il rinunciatario abbia già usufruito di mensilità di borse di studio, è tenuto alla loro restituzione.

I criteri di assegnazione delle diverse tipologie di borse, anche con tematica specifica e finanziamento dedicato, sono stabiliti dal Collegio dei docenti, secondo i requisiti richiesti e le attitudini dei vincitori.

Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il candidato abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente così come verificate dal Collegio dei docenti.

L'importo della borsa di studio, da erogare in rate mensili posticipate, è determinato in euro 13.638,47 al lordo degli oneri a carico del dottorando previsti dalla normativa vigente.

La borsa di studio del dottorato di ricerca è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista. I dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi.

Tale importo è incrementato nella misura massima del 20 per cento, per un periodo massimo di 18 mesi e minimo di 30 giorni, se il dottorando è autorizzato dal Collegio dei docenti a svolgere attività di ricerca all'estero.

A decorrere dal secondo anno a ciascun dottorando è assicurato, nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero.

Il beneficiario di borsa di studio dovrà possedere un reddito personale complessivo annuo lordo non superiore a € 15.000,00 negli anni di prevalente utilizzo della borsa. Il superamento o meno di tale

limite di reddito dovrà essere dichiarato dal beneficiario di borsa di studio ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Alla determinazione di tale reddito, che è quello riferito all'anno di attribuzione della borsa di studio, concorrono redditi di origine patrimoniale derivanti da rendite e da interessi nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti da servizio militare di leva.

I principi di cui al presente articolo non si applicano ai borsisti di Stati esteri o beneficiari di sostegno finanziario nell'ambito di specifici programmi di mobilità in relazione a quanto previsto dalla specifica regolamentazione e non si applica ai dipendenti di enti o imprese iscritti ai dottorati industriali.

La borsa di studio non è cumulabile con alcuna altra borsa di studio, tranne che con quelle conferite da Istituzioni nazionali o straniere finalizzate ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei dottorandi; in tal caso viene meno il diritto alla prevista maggiorazione della borsa di studio.

Chi abbia già conseguito un titolo di Dottore di Ricerca o titolo ad esso equipollente può essere ammesso a frequentare un diverso corso di dottorato, a condizione di superarne le prove di selezione. Chi abbia già usufruito, anche parzialmente, di una borsa di studio per la frequenza di un corso di dottorato, non può usufruirne una seconda volta.

Art. 11

Obblighi e diritti dei dottorandi

Il dottorando possiede lo status di studente universitario per l'intero periodo di frequenza del corso.

I dottorandi hanno l'obbligo di svolgere con assiduità e impegno le attività di studio e di ricerca secondo le modalità stabilite dal Collegio dei docenti.

I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla osta del Collegio dei docenti e senza che ciò comporti alcun incremento della borsa di studio, attività di tutorato degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché, comunque entro il limite massimo di 40 ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa.

Ai dottorandi si applicano le vigenti disposizioni a tutela della maternità e della paternità.

E' vietata, durante la durata legale del corso di dottorato, la contemporanea iscrizione ad altro corso di dottorato, ad un corso di laurea, ad una scuola di specializzazione o ad un master di UnITE o di altro ateneo.

Nel caso di giustificati impedimenti che non consentano al dottorando l'effettiva frequenza del corso non viene meno il diritto dell'interessato al proseguimento del corso di dottorato. Le eventuali assenze ed i motivi che le hanno determinate saranno valutate, ai fini della sospensione, dal Collegio dei docenti. In particolare, in caso di grave e documentata malattia, frequenza del tirocinio formativo attivo relativo alla formazione degli insegnanti (TFA), o ulteriori gravi e documentati motivi, si potrà applicare la sospensione da parte del Collegio dei docenti su istanza del dottorando.

L'esclusione dal dottorato di ricerca è deliberata dal Collegio dei docenti in caso di mancata ammissione all'anno successivo che può avvenire in seguito al non raggiungimento dei risultati formativi e di ricerca o per l'incompatibilità con le attività lavorative svolte in assenza di autorizzazione o per assenze ingiustificate e prolungate.

Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato con le diciture "Dott. Ric." ovvero "Ph.D.", viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Sergio Altitonante – Area ricerca – Ufficio Formazione alla Ricerca – per informazioni: tel. 0861/266307 – 0861/266335 – dottorati@unite.it.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio. Le informazioni così acquisite potranno essere comunicate ad altre pubbliche amministrazioni e ad enti competenti in sede di controllo delle eventuali dichiarazioni sostitutive rese dall'aspirante candidato.

L'interessato, inoltre, gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla normativa vigente, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento, nei cui confronti potranno essere fatti valere i diritti menzionati nel comma precedente, è il Rettore dell'Università degli Studi di Teramo, nella sua qualità di rappresentante legale dell'ente medesimo.

Art. 14

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa attualmente vigente in materia.

IL RETTORE

Luciano D'AMICO

F.to IL PRORETTORE VICARIO

Dino MASTROCOLA

(*) *Titolo accademico conseguito all'estero*: il titolo universitario conseguito all'estero deve essere comparabile al titolo di Laurea Magistrale per durata, livello e campo disciplinare. Nel rispetto di tale principio, sulla loro ammissibilità delibera il Collegio dei docenti. I candidati in possesso di titolo accademico straniero che non sia già stato dichiarato equipollente (1) ad una laurea italiana faranno implicita richiesta di idoneità del titolo di studio nella domanda di ammissione al concorso, allegando alla domanda i seguenti documenti: certificato relativo al titolo accademico con esami sostenuti e la corrispondente votazione (i cittadini UE possono presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche; traduzione in lingua inglese, qualora il documento non sia già in tale lingua, del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire al Collegio dei docenti di valutarne l'idoneità, esclusivamente ai fini della partecipazione al presente concorso; ogni altra documentazione ritenuta utile a valutare l'ammissibilità del titolo posseduto per la partecipazione al concorso (Diploma Supplement (2), o dichiarazione di valore in loco (3), ecc.). I candidati in possesso di un titolo accademico non conseguito in Italia risultati vincitori del concorso dovranno presentare all'Ufficio formazione alla ricerca entro il 28 febbraio 2017: la Dichiarazione di Valore in loco unitamente al certificato relativo al titolo con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle Rappresentanze diplomatiche italiane del Paese cui appartiene l'istituzione che l'ha rilasciato. La Dichiarazione di Valore dovrà certificare che il titolo di studio posseduto è valido nel Paese di conseguimento per l'iscrizione ad un corso accademico analogo al dottorato di ricerca; o, qualora la Dichiarazione di Valore di cui sopra non sia ancora pronta per la data indicata, un documento comprovante che la richiesta di rilascio sia stata presentata alla Rappresentanza diplomatica di competenza; in questo caso il dottorando deve successivamente consegnare la Dichiarazione di Valore in originale appena disponibile; o, in alternativa alla Dichiarazione di Valore, il Diploma Supplement in lingua inglese, redatto secondo il modello sviluppato dalla Commissione europea, dal Consiglio d'Europa e dall'UNESCO/CEPES. In assenza di tali documenti non sarà possibile conseguire il titolo di Dottore di Ricerca.

- (1) Per maggiori informazioni visita la pagina web <http://www.cimea.it/default.aspx?IDC=113>.
- (2) Con Diploma Supplement si intende un documento allegato ad un diploma di formazione superiore con la finalità di migliorare la «trasparenza» internazionale e facilitare il riconoscimento accademico e professionale dei titoli conseguiti (diplomi, lauree, certificati, ecc.). Il Diploma Supplement deve essere emanato dalla stessa istituzione che ha rilasciato il titolo. Ulteriori dettagli sul sito: http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-policy/doc1239_en.htm.
- (3) La Dichiarazione di Valore viene emessa dalle Rappresentanze Diplomatiche italiane all'estero (Ambasciate/Consolati) competenti. Per maggiori informazioni visitare il sito <http://www.cimea.it/default.aspx?IDC=118>.